



**Oggetto:** Legge regionale n.7/2014 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” articolo 2 commi 87, 88, 88 bis e 89. Concorso regionale agli oneri a carico dei comuni per la spesa sociale per utenti in rsa, centri di riabilitazione e strutture residenziali psichiatriche socio-riabilitative. Finalizzazione di €. 5.481.872,56 sul capitolo H41940.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche Sociali e Welfare;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare, gli articoli 4,5 e 6 concernenti gli obiettivi e i principi perseguiti dal sistema integrato e l'accesso allo stesso;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “Programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi delle Regioni”;

la legge regionale n.7/2014“Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” articolo 2 commi 87, 88, 88 bis e 89;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 relativa a “Legge di Stabilità Regionale 2019”;

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-202”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26 recante “Regolamento regionale di contabilità” e specificatamente l’articolo 13 comma 5 del r.r. n.26/2017 che recita: “il bilancio finanziario gestionale provvede all’assegnazione delle risorse finanziarie, stanziare nei pertinenti capitoli di spesa, ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 marzo 2018, n. T00092 “XI Legislatura. Composizione e nomina della Giunta Regionale e del Vicepresidente della Regione Lazio”, ed il successivo decreto, 6 aprile 2018, n. T00102 di integrazione dei componenti la Giunta regionale;

la deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203 recante “Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni” con la quale si è disposta una riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale attraverso la modifica puntuale di taluni articoli e allegati del regolamento regionale n. 1/2002;

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della “Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale” al Dr. Valentino Mantini;

l’atto di organizzazione 25 giugno 2019, n. G08653 con il quale al dottor Alberto Sasso D’Elia è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area “Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale” della Direzione Regionale per l’Inclusione Sociale;

la deliberazione di Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale.”

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n.16 “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell’articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell’articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n.64 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

la nota prot.73855 del 29 gennaio 2019 del Segretario Generale avente ad oggetto: “Bilancio Libero – Programmazione I° semestre 2019”;

la circolare del Segretario Generale prot.n.131023 del 18 febbraio 2019 relativa alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

**CONSIDERATO** che la spesa per gli interventi di natura socio assistenziale di competenza dell’Assessorato Politiche Sociali e Welfare trova collocazione nel bilancio, per l’esercizio finanziario 2019, nell’ambito della Missione 12, denominata “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” articolata, a sua volta, in più Programmi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 565 del 30.07.2019 concernente: Legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14. Programmazione delle risorse regionali da impegnare per gli interventi di carattere sociale e sociosanitari relativi all’esercizio finanziario 2019, per un importo complessivo di € 40.236.047,59;

CONSIDERATO che risultano disponibili sul capitolo di spesa H41940 del bilancio regionale 2019 ulteriori risorse per un importo di € 5.481.872,56;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 13 comma 5 del r.r. 26/2017 spettano ai dirigenti, a seguito dell'assegnazione dei capitoli da parte della Giunta regionale, gli atti di gestione;

che, a seguito dell'assegnazione delle risorse immediatamente disponibili occorre procedere a finalizzare, con atto di Giunta regionale, le risorse stanziare sui capitoli della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, per le quali non risultino impegni già previsti da leggi regionali o da atti di indirizzo da parte della Giunta regionale e comunque coerenti con gli stanziamenti previsti dalla Direzione e con le previsioni del Piano Sociale Regionale;

RITENUTO di destinare la somma di € 5.481.872,56 disponibile sul capitolo H41940 esercizio finanziario 2019, quale concorso regionale agli oneri sostenuti dai Comuni per la compartecipazione al pagamento della quota sociale a carico degli utenti per i ricoveri nelle rsa, nei centri di riabilitazione e nelle strutture residenziali psichiatriche socio-riabilitative, di cui all'articolo 2, comma 89 della legge regionale n.7/2014 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", ad integrazione dello stanziamento di € 33.039.178,03 finalizzato per la medesima tipologia di spesa con la DGR n. 565 del 30 /07/2019

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate di:

1. Di destinare la somma di € 5.481.872,56 disponibile sul capitolo H41940 esercizio finanziario 2019, quale concorso regionale agli oneri sostenuti dai Comuni per la compartecipazione al pagamento della quota sociale a carico degli utenti per i ricoveri nelle rsa, nei centri di riabilitazione e nelle strutture residenziali psichiatriche socio-riabilitative, di cui all'articolo 2, comma 89 della legge regionale n.7/2014 "Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie", ad integrazione dello stanziamento di € 33.039.178,03 finalizzato per la medesima tipologia di spesa con la DGR n. 565 del 30/07/2019

La Direzione regionale per l'Inclusione Sociale provvederà all'adozione dei provvedimenti attuativi per la finalizzazione delle risorse regionali come indicate nella presente deliberazione e non espressamente individuate con legge regionale e/o atto di indirizzo della Giunta regionale.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*